

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: IL PRESIDIO DELLA DIMENSIONE PSICOPEDAGOGICA E DIDATTICA

M. G. CARNAZZOLA

- **RICERCA PSICOPEDAGOGICA - STATO DELL'ARTE**
 - **TEORIA DELL'APPRENDIMENTO**

LA SCUOLA È OBBLIGATA A RIPENSARSI, A RIPROGETTARSI TENENDO CONTO DI QUESTI PRINCIPI CARDINE

- 1. L'istruzione è un bene pubblico ed è una risorsa irrinunciabile per lo sviluppo economico e civile del Paese**
- 2. Nella nostra società (dell'informazione e della conoscenza) il compito della scuola è quello di fornire non generiche conoscenze, ma di sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale fornendo strumenti di interazione critica con la realtà**
- 3. Il sapere disciplinare diventa strumento di interazione critica con la realtà se costruisce competenze spendibili di autonomo apprendimento e di cittadinanza**

LA DIDATTICA E' DI QUALITÀ SE I DOCENTI:

- ❖ Sanno insegnare
- ❖ Sanno intercettare bisogni / trovare risposte
- ❖ Sanno trasformare la realtà in scuola e la scuola in realtà
- ❖ Dispongono di contenuti e di metodi di qualità elevata
- ❖ Sanno costruire contesti di apprendimento e climi di lavoro motivanti e produttivi
- ❖ Ciò che insegnano oggi servirà ai ragazzi per ciò che dovranno fare domani

- ❖ La formazione delle giovani generazioni dipende dalla qualità della didattica
- ❖ Gli insegnanti sono "bravi" se hanno competenze didattiche

- ❖ **Chi chiede agli insegnanti di insegnare "bene"?**
- ❖ **Chi "monitora"?**
- ❖ **Chi "promuove"?**
- ❖ **Chi indica la "nuova direzione"?**
- ❖ **Quali sono le caratteristiche di una didattica efficace? Efficace rispetto a quali risultati?**

IL RUOLO DEL DIRIGENTE ?

Contribuire a definire la meta, indicare la rotta...

Azioni necessarie

- ❖ **Rivisitare le discipline nella loro struttura / natura**
- ❖ **Condividere il senso di norme e indicazioni**
- ❖ **Verificare la produttività dei contesti d'aula**
- ❖ **Orientare i percorsi ai risultati**

- ❖ **Assumere la realtà contemporanea come spazio di conoscenza e di applicazione**
- ❖ **Promuovere convergenze didattiche verticali e trasversali**
- ❖ **Verificare quanto la didattica "praticata" promuova competenze**
- ❖ **Verificare quanto la valutazione "praticata" valuti davvero competenze**

MARINAI

...gli zatterieri che trasportano tronchi d'albero lungo il fiume seguono la corrente: non gli serve la bussola, a differenza dei marinai che non possono farne a meno, una volta preso il largo. Gli zatterieri so lasciano trasportare dal corso delle acque, assecondando i movimenti della propria imbarcazione con un colpo di pagaia di tanto in tanto, per seguire la corrente, e tenendola a debita distanza dagli scogli e dalle rapide, dalle secche e dagli scogli sulle rive.

I marinai, invece, sarebbero perduti se la propria rotta fosse affidata esclusivamente ai capricci dei venti e delle correnti mutevoli. Essi non possono che farsi carico dei movimenti della barca; hanno bisogno di decidere dove andare, e perciò gli occorre una bussola che dica loro quando e da che parte andare per poterci arrivare... *(Bauman, Vita liquida)*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!